This drawing is the property of Inter IKEA Systems B.V. and may, in no way other than for agreed purpose, be used, copied, reproduced or in any other manner made known to a third party, and shall after its intended use be returned to Inter IKEA Systems B.V.
© Inter IKEA Systems B.V.

IKEA ITALIA RETAIL S.R.L.
Strada Provinciale 208, n.3
20061 - CARUGATE (Milano)
Tel.: 02 92 92 71 Fax: 02 92 92 72 60
P.IVA: 02992760963
Procuratore della società: Arch. Agostino Gamba

Società per lo sviluppo e la promozione di Genova e provincia

Sviluppo Genova S.p.a.
Via Martin Piaggio, 17/7
16122 - GENOVA (GE)
Tel.: 010.648.511 Fax: 010.648.51333 E-mail: info@sviluppogenova.com
P.IVA: 03669800108
Legale Rappresentante: Sig. Pier Giulio Porazza

Arch. Emilio Morasso
Via alla Torre dell'Amore, 18/1
16146 Genova Italia
tel. +39 010 36 39 56 fax +39 010 36 75 10
studio@morasso.it www.studiomorasso.com

Dott. Ing. Marco Medeghini

IMPIANTI

SIEVER S.R.L.
VIA GRILLENZONI 25 - 44122 FERRARA
TEL 0532 769591
FAX 0532 768733
WWW.SIEVER.IT
EMAIL - INFO@SIEVER.IT
PERITO GIANNI MINOTTI

STUDIO GEOTECNICO ITALIANO s.r.l.
ingegneria geotecnica–ingegneria ambientale–ingegneria sismica e geologia applicata
Via Ripamonti, 89 – 20141 – Milano
Tel. 02/5220141 – Fax 02/5691845 – info@studiogeotecnico.it

CONSULENTE PREVENZIONE INCENDI

Ing. Donato Mininni
Via Morvillo, 2
70022 Altamura (BA)
tel 080 3115252 ing.donato@mininni.it

PROGETTO EX-NOVO	DATA 25-07-2012	AGG.

1° TITLE: **SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE - CONFERENZA DEI SERVIZI**

2° Title: **AMPLIAMENTO IKEA GENOVA, VIA LUIGI PERINI 5-7**

3° Title: RELAZIONE / DICHIARAZIONE UTILIZZO TERRE DI SCAVO

G	E	X	X	Y	Y	C	V	2	R	A	SCALE
IISSBV STANDARDS Code						IKEA ITALIA STANDARDS Code			DRAWING N.		

File name. estension

Relazione

Dichiarazione utilizzo terre da scavo

Dichiarazione utilizzo terre da scavo

INDICE

1. PREMESSA 3
2. DOCUMENTI DI PROGETTO 5
2.1 Normativa 5
3. MOVIMENTO MATERIALI PREVEDIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEL PARKING DECK 6
4. MOVIMENTO MATERIALI PREVEDIBILI PER L'AMPLIAMENTO DELLO STORE DI VENDITA 7
5. SMALTIMENTO O RECUPERO DEI MATERIALI DI RIPORTO PROVENIENTI DALLO SCAVO 8

Dichiarazione utilizzo terre da scavo

1. PREMESSA

Il presente documento riporta una prima valutazione dei movimenti terra che saranno necessari per l'esecuzione degli scavi (posa delle fondazioni e scotici) per l'ampliamento dello Store IKEA di Genova Campi.

Dai sondaggi geognostici realizzati in sito, tra gennaio e febbraio 2011, e dalla documentazione storica, nell'area in cui verrà realizzato l'ampliamento dello Store di vendita risultano presenti materiali di riporto nei primi 4-5 metri dall'attuale piano campagna. Tali materiali sono stati messi in posto in seguito all'arginatura del Torrente Polcevera e al fine di innalzare la quota topografica e di preparare tali zone per la costruzione degli stabilimenti industriali dell'ex-stabilimento siderurgico SIAC (poi Italsider-ILVA) di Genova Campi. Al di sotto dell'attuale piano di calpestio del parcheggio dello Store risultano sepolte le fondazioni dell'ex-stabilimento siderurgico, costituite in cemento e cemento armato. Negli anni '90 c'è stata la dismissione delle aree industriali dello stabilimento e la riconversione in area commerciale e di servizi. Sull'area è quindi stato effettuato un intervento di bonifica, a seguito del quale la Provincia di Genova, con nota del 22/12/1998, trasmetteva al Comune di Genova la Relazione conclusiva del 11/12/1998, che confermava il rispetto, in tutti i punti oggetto di bonifica, dei limiti previsti dalla D.R. 3811/97 per aree industriali.

Il materiale di riporto è costituito prevalentemente da sabbia da fine a media con ghiaia in cui sono presenti inclusi di varia natura (prevalentemente ciottoli, frammenti di laterizi e cemento).

Il progetto di ampliamento dello Store IKEA prevede un generale abbassamento della attuale quota del piano di campagna, e conseguentemente gran parte dei volumi di terreno scavati non potrà essere riutilizzata in sito, e sarà quindi avviata a smaltimento o ad impianto di recupero rifiuti autorizzato, dopo aver proceduto con la classificazione dello stesso secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di classificazione e ammissibilità dei rifiuti in discarica o impianti di recupero (Decreto 5 aprile 2006, n. 186." Regolamento recante modifiche al Decreto ministeriale 5 febbraio 1998).

Si prevede comunque il riutilizzo in sito, ai sensi dell'art. 185, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di alcune migliaia di metri cubi di terreno per il riempimento dei volumi già occupati dalle fondazioni dell'ex-stabilimento che saranno demolite al di sotto del piano di fondo scavo e per modeste rimodulazioni dell'area, previo accertamento della conformità ai limiti di colonna B della Tabella 1 dell'Allegato V al Titolo V della Parte IV del detto D. Lgs.

Nei capitoli successivi verranno descritte le attività che al momento sono prevedibili nelle aree interessate dal progetto di ampliamento.

Dichiarazione utilizzo terre da scavo

Lo scavo interesserà l'area dell'attuale parcheggio ai fini della costruzione di un Parking Deck fuori terra e l'area adiacente lo Store di proprietà dell'ex-ILVA in cui verrà realizzato l'ampliamento dello Store di vendita, con piano interrato adibito a parcheggio.

2. DOCUMENTI DI PROGETTO

2.1 NORMATIVA

[1] D.Lgs. 3 aprile 2006, N. 152: "Norme in materia ambientale".

[2] D.Lgs. 16 gennaio 2008, N. 4: "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale".

[3] Decreto 3 agosto 2005: "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica".

[4] Decreto Ministeriale del 5 febbraio 1998: Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D. lgs. del 5 febbraio 1997, n° 22.

[5] Decreto 5 aprile 2006, n. 186." Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998: «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22".

[6] D.M. 27/09/2010: "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005".

[7] D.Lgs. 3 dicembre 2010, N. 205: " Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive".

[8] Deliberazione della Giunta Regionale D.G.R. n. 859 del 18/07/2008: "Criteri per la gestione e l'utilizzo delle terre e rocce da scavo". Regione Liguria.

3. MOVIMENTO MATERIALI PREVEDIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEL PARKING DECK

Per la costruzione del Parking Deck verrà realizzato uno sbancamento del materiale di riporto per uno spessore di 1 m su tutta l'area dell'impronta della struttura, poi verranno realizzati gli scavi per la realizzazione dei pali di fondazione.

Il materiale scavato per lo scotico e per la posa delle fondazioni sarà smaltito in opportune discariche o inviato in idoneo impianto di recupero rifiuti.

I volumi scavati di materiale di riporto sono stimati in circa 8.000-10.000 mc.

Dal materiale di riporto estratto verrà prelevato un numero congruo di campioni rappresentativi che verranno sottoposti ad analisi di laboratorio chimico ai fini della classificazione e della ammissibilità in discarica. Il numero di campioni sarà definito in corso d'opera in base alle evidenze che emergeranno durante l'esecuzione dei lavori. Prima del trasporto e dello smaltimento o recupero verrà attribuito al materiale il Codice C.E.R..

Come già detto in premessa, nell'area dove sorgerà il parking deck è presente uno spessore di alcuni metri di materiale di riporto e sono presenti anche le fondazioni sepolte delle vecchio stabilimento costituite in cls e cls armato.

4. MOVIMENTO MATERIALI PREVEDIBILI PER L'AMPLIAMENTO DELLO STORE DI VENDITA

L'ampliamento dello Store di vendita comporterà uno scavo profondo circa 4,0 m dall'attuale piano campagna per la realizzazione del parcheggio interrato. Inoltre verranno effettuati scavi per la posa delle fondazioni dirette. L'ampliamento avverrà nell'attuale area di proprietà dell'ex-ILVA. Per realizzare l'ampliamento dello Store e le rampe di accesso al parcheggio interrato sarà necessario scavare e movimentare circa 25.000 mc di materiale di riporto.

5. SMALTIMENTO O RECUPERO DEI MATERIALI DI RIPORTO PROVENIENTI DALLO SCAVO

Il volume di materiale che verrà scavato per la realizzazione dell'ampliamento dello Store IKEA di vendita e il parking deck, stimato complessivamente in circa 33.000-35.000 mc in banco, verrà smaltito o recuperato in idonei impianti autorizzati per la gestione dei rifiuti, fatte salve le modeste quantità riutilizzate in sito come indicato nella premessa al presente documento.

Prima dell'avvio in discarica o ad impianto di recupero rifiuti, il materiale sarà classificato in base alla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti. Sarà prelevato un numero congruo di campioni di materiale di riporto in base alle evidenze che emergeranno durante le attività di scavo e alle procedure di qualifica degli impianti di destinazione.

Per quanto possibile si cercherà di privilegiare, come destinazione finale per lo smaltimento o il recupero, impianti regionali o comunque posti nelle vicinanze del sito, per evitare lunghi trasporti. La destinazione finale sarà decisa in base alla disponibilità degli impianti ad accettare i materiali in oggetto. Il materiale sarà rimosso dal sito dopo essere stato analizzato in laboratorio chimico, classificato e dopo l'attribuzione del Codice C.E.R. per il trasporto dal sito all'impianto di smaltimento o recupero idoneo.